COMUNE DI SAN BASSANO Provincia di Cremona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio Castaldo



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 22/04/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

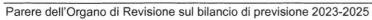
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di San Bassano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 22/04/2023

L'ORGANO DI REVISIONE Dott. Fabio Castaldo

Sommario

PREMESSA	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
Gestione dell'esercizio 2022	6 8
Fondo pluriennale vincolato (FPV) Verifica degli equilibri anni 2023-2025 FAL – Fondo anticipazione liquidità VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10 10
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di prog	
Strumenti obbligatori di programmazione di settore	
Programma triennale lavori pubblici	
Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi	15
Programmazione triennale fabbisogni del personale	16
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	
Programma degli incarichi	
PNRRVERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO	16 2022-2024 17
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	
Sanzioni amministrative da codice della strada	
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	19
Canone unico patrimoniale	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative s	sanzioni 20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese per acquisto beni e servizi	
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Tale fattispecie non sussiste.	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
FONDI E ACCANTONAMENTI	24
Fondo di riserva di competenza	
Fondo di riserva di cassa	Pagina 3 di 31





Comune di San Bassano (CR)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
Fondi per spese potenziali	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	
INDEBITAMENTO	
ORGANISMI PARTECIPATI	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31



PREMESSA

Il sottoscritto Fabio Castaldo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 24/11/2020 per il triennio 2021/2023;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuta in data 24/03/2023 la bozza del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, completo degli allegati previsti dalla normativa;
- che è stato acquisito in data 14/04/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 22/03/2023 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- · visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/04/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

II Comune di San Bassano (CR) registra una popolazione al 01.01.2023, di n 2.105.

Inoltre, l'Ente:

- non è in disavanzo;
- non è in piano di riequilibrio;
- non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 *ha* aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione **ha verificato** che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **risulta adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione **ha verificato** che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

Non ricorrendone la fattispecie, l'Organo di revisione **non ha verificato** che l'ente ha/non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Gestione dell'esercizio 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 04/05/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 03/05/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale:
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo:
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

R

		31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€	475.747,47
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	13.176,37
b) Fondi accantonati	€	142.622,69
c) Fondi destinati ad investimento	€	_
d) Fondi liberi	€	319.948,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	475.747,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

		2020		2021	ALC:	2022
Disponibilità:	€	281.030,46	€	402.781,63	€	577.116,39
di cui cassa vincolata	€	-	€	-	€	
anticipazioni non estinte al 31/12	€	-	€	=	€	-

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

ENTRATE	1770	Assestato 2022	EST-VAL	2023		2024	J. C. 12	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	127.951,00	€	-				
Fondo pluriennale vincolato	€	17.079,08	€	58.416,46	€		€	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	1.088.343,40	€	1.085.039,68	€	1.080.145,04	€	1.079.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	170.622,75	€	152.938,01	€	72.465,00	€	61.650,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€	302.155,15	€	328.991,00	€	328.491,00	€	327.991,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	652.350,00	€	474.029,44	€	60.000,00	€	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€		€	
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€	500.000,00	€	386.800,00			€	-
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€	653.500,00	€	653.500,00	€	653.500,00	€	653.500,00
OTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	3.512.001,38	€	3.139.714.59	€	2.194.601,04	€	2.132.641.00

SPESE	1	Assestato 2022	10 P. S. S. S.	2023	302	2024		2025
Disavanzo di amministrazione	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 1 - Spese correnti	€	1.527.219,38	€	1.513.855,15	€	1.407.718,04	€	1.393.079,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	763.642,00	€	515.265,44	€	60.000,00	€	10.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-	€	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€	67.640,00	€	70.294,00	€	73.383,00	€	76.062,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	500.000,00	€	386.800,00	€	-	€	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	653.500,00	€	653.500,00	€	653.500,00	€	653.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	3.512.001,38	€	3.139.714,59	€	2.194.601,04	€	2.132.641,00



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

		Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€	58.416,46
FPV di parte corrente applicato	€	17.180,46
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€	41.236,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)		
FPV di entrata per partite finanziarie		
FPV DETERMINATO IN SPESA	€	58.416,46
FPV corrente:	€	17.180,46
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€	17.180,46
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€	41.236,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€	41.236,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente		
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio		
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie		

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

	Importo
€	17.180,46
€	41.236,00
€	58.416,46
€	=
€	58.416,46
	€

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.



Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		577116,39			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	17180,46	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.998.576,30 0,00	1566968,69 0,00	1481101,04 0,00	1469141,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	1827979,10	1513855,15	1407718,04	1393079,00
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità		17180,46 22174,92	0,00 22174,92	0,00 22174,92	0,00 22174,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	70294,00 0,00 0,00	70294,00 0,00 0,00	73383,00 0,00 0,00	76062,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		100303,20	0,00	0,00	0,00

31

(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	951831,29	515265,44	60000,00	10000,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
(+)	857570,64	474029,44	60000,00	10000,00
	0,00	0,00		0,00
(+)	0,00	0,00		-
1	100303,20	0,00	0,00	0,00
-				
(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
ni (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
e (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00		
(+)	0.00	0,00	0,00	0,00
	(-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)	(+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (+) 0,00 (-)		



-)	0,00	0,00	0,00	0,00
-)	0,00	0,00	0,00	0,00
		0.00	0.00	
-)	0,00	0,00	0,00	0,00
+)	0,00	0,00	0,00	0,00
+)	0,00	0,00	0,00	0,00
+)	0,00	0,00	0,00	0,00
+	-)	0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

E 4 02 06 00 000

Non si rilevano entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Non si rilevano entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

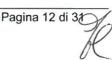
L'organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione dà atto che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione dà atto che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del



E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5,04,00,00,000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

⁽¹⁾ Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saidi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati

titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione dà atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al cronoprogramma dei pagamenti, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

II fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 0,00 (ZERO)

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti (non ricorrendone la fattispecie) per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, ed in particolare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Pagina 13 di 31

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 42 del 29/06/2022.

Il Documento Unico di Programmazione è stato aggiornato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 23 del 22/03/2023.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere positivo con verbale n. 4 del 18/04/2023.

Il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (DUP) sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale del 27/04/2023, con proposta n. 53 (contestualmente alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 di cui al presente verbale).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è previsto nel DUP in corso di approvazione nella seduta Consigliare di approvazione del bilancio di previsione.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è

stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 (per l'anno 2023 non vi sono nuove opere di importo superiore a €100.000, ma un'opera reimputata presente già nel triennale 2022-2024).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e come meglio specificato nel DUP 2023-2025.

31 H

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 sarà approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Come indicato nel DUP e nel parere dell'Organo di revisione n. 4 del 18 aprile 2023, il Piano triennale dei fabbisogni di personale non è ricompreso nel citato DUP in quanto sarà oggetto di specifica approvazione nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il cui termine di approvazione è previsto dalla normativa entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio previsionale e comunque entro il 30 maggio 2023;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non vi sono incarichi di consulenza previsti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

31 K

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

II comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del sei per mille, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000.00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU		Esercizio Previsione Previsione 2022 (assestato) 2023 2024			Previsione 2025			
IMU	€	398.000,00	€	393.000,00	€	393.000,00	€	393.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)			Previsione 2023		Previsione 2024	Previsione 2025		
TARI	€	279.000,00	€	279.000,00	€	279.000,00	€	279.000,00	
FCDE competenza	€	20.651,86	€	22.174,92	€	22.174,92	€	22.174,92	
FCDE PEF TARI				- 80					

In particolare, per l'anno 2023 l'Ente ha previsto nel bilancio 2023 la somma di euro 279 mila euro, pari alle previsioni definitive 2023.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Pagina 17 di 3

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 04/05/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 25.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale:
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 00,00.
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi		Esercizio 2 (assestato o endiconto)	F	Previsione 2023	P	Previsione 2024		Previsione 2025
Imposta di soggiorno			€	-	€		€	-
Contributo di sbarco	€	-	€	-	€	-	€	-
Canone Unico	€	14.500,00	€	15.800,00	€	15.800,00	€	15.800,00
Totale	€	14.500,00	€	15.800,00	€	15.800,00	€	15.800,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accerta 2020			isione 123	Previ	sione 24	NAME OF TAXABLE PARTY.	visione 2025
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Prev. Acc.to FCDE		Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU								
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 280.00	0,00 € 278.821,00	€ 279.000.00	€ 22.174.92	€ 279.000,00	€ 22.174.92	€ 279,000,00	€ 22.174.92
Recupero evasione Imposta di soggiorno							0 2 1 0 1 0 0 0 1 0 0	22.114,02
Recupero evasione imposta di pubblicità								

^{*}accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono, anche alla luce dell'integrazione dell'organico della polizia municipale, così previsti:

	F	Previsione 2023	F	Previsione 2024	Previsione 2025		
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€	3.000,00	€	3.000,00	€	3.000,00	
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			€	-	€		
TOTALE SANZIONI	€	3.000,00	€	3.000,00	€	3.000,00	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€	-	€	-	€	-	
Percentuale fondo (%)		0,00%		0,00%		0,00%	

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, tenuto conto che non vi sono residui.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.500.00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0.00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 20 del 22/03/2023 la somma di euro 1.500.00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, tenuto conto che non vi sono residui.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

31/

	Assestato 2022		Pre	visione 2023	Pre	evisione 2024	Pre	evisione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)								
Mensa scolastica(E.3.01.02.01.000)	€	55.000,00	€	68.000,00	€	68.000,00	€	68.000,00
impianti sportivi (E.3.01.02.01.000)	€	11.000,00	€	17.000,00	€	17.000,00	€	17.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità								
Percentuale fondo (%)		0,00%		0,00%		0,00%	-	0,00%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, tenuto conto che non vi sono residui.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 08/03/2023, ha adeguato le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	Accertato 2022		sione 023	1000	visione 2024	Long		isione 025	
A STATE OF THE PARTY OF THE PAR		the state of the state of	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE		Prev.	Acc.to FCDE	
Canone Unico Patrimoniale	€ 9.641,00	€ 16.410,80	€ 17.100,00		€ 17.100,00		€	17.100,00	MARLESON - 1,000	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo			Spesa corrente	Spesa in c/capitale				
2021 (rendiconto)	€	21.396,68	€	-	€	21.396,68			
2022 (assestato o rendiconto)	€	40.000,00	€		€	40.000,00			
2023	€	10.000,00	€	-	€	10.000,00			
2024	€	10.000,00	€	-	€	10.000,00			
2025	€	10.000,00	€	-	€	10.000,00			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi e successive norme derogatorie.

H

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Prev	isioni Def. 2022	Pr	evisioni 2023	Previsioni 2024		Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	€	332.263,28	€	350.039,46	€	331.756,00	€	321.756,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€	24.777,84	€	27.122,66	€	27.638,58	€	24.008,58
103	Acquisto di beni e servizi	€	835.138,08	€	919.606,61	€	857.604,87	€	861.095,83
104	Trasferimenti correnti	€	90.684,00	€	109.811,50	€	85.943,67	€	83.943,67
105	Trasferimenti di tributi	€	-	€	-	€	-	€	-
106	Fondi perequativi	€	-	€		€	-	€	-
107	Interessi passivi	€	39.100,00	€	36.600,00	€	34.100,00	€	31.600,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€	-	€	-	€	-	€	-
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	3.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00	€	2.000,00
110	Altre spese correnti	€	73.151,86	€	68.674,92	€	68.674,92	€	68.674,92
1	Totale		1.398.115,06	5	1.513.855,15		1.407.718,04	写图	1.393.079,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente;

Tiene altresì conto swl tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento.

	Ass	sestato 2022	Pre	visione 2023	Pre	evisione 2024	Pre	visione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€	43.000,00	€	41.000,00	€	42.000,00	€	42.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€	141.810,00	€	140.000,00	€	145.000,00	€	145.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€	60.000,00	€	60.000,00	€	60.000,00	€	60.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€	23.000,00	€	17.077,51	€	23.000,00	€	23.000,00
Totale	€	267.810,00	€	258.077,51	€	270.000,00	€	270.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).



L'Organo di revisione verificherà che la spesa pari a Euro 350.039,46 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tenga conto delle eventuali assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulti coerente (il piano delle assunzioni sarà integrato nel PIAO che sarà approvato entro 30 giorni dal bilancio previsionale):

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001) Tale fattispecie non sussiste.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 515.265.44;
- per il 2024 ad euro 60.000;
- per il 2025 ad euro 10.000;

L'Organo di revisione ha preso atto che non sono previste opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro che pertanto non **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è previsto un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non risultano programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non prevede di acquisire** alcun bene con contratto di PPP



FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 5.000,00pari allo 0.34% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 5.000,00pari allo 0.37 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 5.000,00 pari allo 0.38 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 7.800,00
- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - o euro 22.174,92 per l'anno 2023;
 - o euro 22.174,92 per l'anno 2024;
 - o euro 22.174,92 per l'anno 2025:
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso3. della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:



Missione 20, Programma 2		2023	i y	2024	ENE	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€	22.174,92	€	22.174,92	€	22.174,92

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), anche sulla base dell'assenza di contenziosi in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, in quanto non risultano attese.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato/non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2021)

	Rendiconto anno 2021
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	50.000,00



Altri fondi (specificare: FCDE)	73.609,03
Altri accantonamenti	19.013,66
Totale	142.622,69



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, *ha verificato* che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.094.068,81	1.029.555,05	962.216,01	891.922,83	818.540,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	64.513,76	67.339,04	70.293,18	73.382,25	76.062,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.029.555,05	962.216,01	891.922,83	818.540,58	742.478,58
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

^{*} indicare la quota rinviata

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la sequente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	40.550,00	39.000,00	36.500,00	34.000,00	31.500,00
Quota capitale	64.600,00	67.340,00	70.294,00	73.383,00	76.062,00
Totale fine anno	105.150,00	106.340,00	106.794,00	107.383,00	107.562,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	40.550,00	39.000,00	36.500,00	34.000,00	31.500,00
entrate correnti	1.547.203,22	1.547.203,22	1.547.203,22	1.547.203,22	1.547.203,22
% su entrate correnti	2,62%	2,52%	2,36%	2,20%	2,04%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non prevede di effettuare alcuna operazione qualificata come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diversa da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali quindi non è stato costituito alcun accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021) **non** hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

- PADANIA ACQUE SPA: 0.67%
- AZIENDA SOCIALE CREMONESE: 1,37%
- ASPM SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.: 5.15%

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto in avanzo vincolato esiste una somma sufficiente a coprire la perdita della Società CISE:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2022, con proprio provvedimento (delibera di Consiglio Comunale n. 34) motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sussistono garanzie rilasciate agli enti partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016) Non sussistono.



PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ad oggi, **non si è dotato** di soluzioni organizzative specifiche per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea 'd'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Migrazione in ambiente cloud certificato	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		C2	1.2	COMUNE DI SAN BASSANO	450 GG DAL CONTRATTO	47.427,00 €	Analisi
Sviluppo APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		C2	1.4.3	COMUNE DI SAN BASSANO	240 GG DAL CONTRATTO	6.075,00 €	Esecuzione
Sviluppo sistema PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		C2	1.4.3	COMUNE DI SAN BASSANO	240 GG DAL CONTRATTO	22.459,00 €	Analisi
Sviluppo sistema SPID CIE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	C2	1.4.4	COMUNE DI SAN BASSANO	300 GG DAL CONTRATTO	14.000,00 €	Analisi
Servizi digitali offerti sul sito istituzionale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	c2	1.4.1	COMUNE DI SAN BASSANO	270 GG DAL CONTRATTO	79.922,00 €	Analisi
Sviluppo servizi notifiche digitali	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	c2	1.4.5	COMUNE DI SAN BASSANO	180 GG DAL CONTRATTO	23.147,00 €	Analisi
Piattaforma digitale dati	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	c1	1.3	COMUNE DI SAN BASSANO	180 GG DAL CONTRATTO	10.172,00 €	Analisi
Interventi per valorizzazione effic. Energetica	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	c4	12.2	COMUNE DI SAN BASSANO	ANNO 2023	50.000,00 €	Analisi

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto alcuna anticipazione (10%) ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP in approvazione una sezione dedicata al PNRR in cui da atto delle risorse assegnate all'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla <u>FAQ 48 di Arconet</u> anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha inteso imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa del personale.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2023-2025;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali re-imputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP:
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale:
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese:
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali:
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità:
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali:

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP in approvazione, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperitie le fonti di finanziamento previste,

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con co

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del contenuto del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE dott. Fabio Castaldo